



# festival nazionale dell'Unità - Genova

FIERA DEL MARE 2-17 SETTEMBRE

## Perché Genova e la centralità operaia

La festa nazionale dell'Unità si svolge quest'anno a Genova nella ampia area della Foce, dalla Fiera del Mare ai giardini Kennedy e Martin Luther King.

Perché Genova? La ragione principale di questa scelta sta nel ruolo che la crisi assegna alla classe operaia italiana, ed a quella genovese in particolare, proprio in forza del tipo di struttura industriale e portuale della città. Ed è perciò che Genova si presenta come un sicuro punto di riferimento per una svolta meridionalistica nella politica economica, e per una diversa presenza dell'Italia nel mercato internazionale. Ma e anche

la scelta di una grande città del Nord, ricca di tradizioni antifasciste che, senza soluzione di continuità, dalla Resistenza alla caduta del governo Tambroni, giungono fino alla strenua lotta democratica e di massa contro il terrorismo e la violenza eversiva.

Perciò tema fondamentale del programma politico e culturale è la centralità della classe operaia. Il ruolo di forza dirigente che ad essa compete in una politica di cambiamento, di costruzione di un sistema di

alleanze quale risultato di una propria capacità di proposta e di lotta in grado di unire attorno a sé le grandi masse lavoratrici, i tecnici, gli intellettuali, le forze giovanili e femminili, i ceti poveri ed emarginati.

La centralità della questione operaia si estende anche alla ricca proposta culturale che sempre caratterizza la festa nazionale dell'Unità. Musica, teatro, cinema, saranno pertanto proposti attraverso una scelta che intreccerà la parte culturale e spettacolare con il

filo rosso del tema di fondo della nostra manifestazione.

Particolare significato assumono i dibattiti sul rapporto tra giovani e classe operaia, sui trent'anni della Costituzione repubblicana; sull'Europa, anche in vista delle elezioni dirette del suo Parlamento, sulle comunicazioni di massa, per mettere in luce i nessi esistenti tra una politica democratica dell'informazione e la crescita civile e culturale delle grandi masse popolari. Problemi, questi, di vitale im-

portanza per la possibilità stessa di esistenza di una società democratica e pluralista proiettata verso il socialismo.

Le varie iniziative culturali, pur riflettendo uno sforzo di unità attorno al filone generale, si presentano senza vincoli schematici e con la più ampia ricchezza di forma, di espressione, di correnti culturali. Nell'ambito teatrale va ricordata la scelta che si articola attorno all'80° anniversario della nascita di Brecht, alla quale daranno risalto i lavori di

molte compagnie, comprese quelle di vari Teatri Stabili italiani, e la partecipazione di grande rilievo degli spettacoli di Benno Besson e del Teatro Nazionale di Weimar, della RDT. Mentre nel campo della musica fanno spicco il ciclo «Musica, scienza e industria» e le celebrazioni di Vivaldi e Schubert nel cinema emerge il tema dell'emigrazione, accanto a quello dell'analisi e dell'influenza ideologica.

Nel contesto complessivo del programma grande spazio avranno per i

temi dell'attualità politica inerenti al consolidamento dell'attuale maggioranza vale a dire, della prova della validità e della capacità risolutrice della linea politica e programmatica su cui questo governo si regge. Un particolare rilievo assume inoltre quest'anno il confronto tra le diverse forze politiche, culturali e sociali non solo italiane, ma anche dei vari Paesi dell'Est e dell'Ovest.

E' con questo rigoroso impegno politico e culturale che i comunisti rivolgeranno al genovese, a

liguri e ai tanti italiani, e stranieri che sono e saranno ospiti della nostra città il messaggio politico del PCI per la costruzione di una società più giusta, per l'affermazione di nuovi valori, per una nuova unità morale e politica, per un accresciuto ruolo dell'Italia in Europa e nel mondo per la pace e la cooperazione tra i popoli.

Il nostro appuntamento sarà al tempo stesso occasione per un grande incontro di popolo, un momento di scambio umano e di svago con

alente. E' con questo animo che i comunisti genovesi hanno lavorato per dar vita alla festa nazionale la cui costruzione ha investito tutta la città e che si realizza perciò in stretto rapporto di reciproca cooperazione con le categorie e associazioni, gli Enti e con il significativo apporto di non poche aziende cittadine.

E' con questo animo che ci accingiamo ora ad accogliere le delegazioni estere e compagini, ed a ungeranno da compite all'Italia e dell'Europa ed ai quali anticipiamo il nostro benvenuto.

LOVRANO BISSO  
segretario della  
federazione di Genova

## Il programma del festival

### 2 settembre sabato



**PIAZZA DE' FERRARI** (ore 15,30) - Raduno delle bande musicali liguri e parata per le vie del centro cittadino per raggiungere la zona della festa.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 16,30) - Concerto delle bande musicali liguri.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 17,30) - Saluto di Fulvio Cerotolini sindaco di Genova.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 18) - Manifestazione di apertura «Giovani e classe operaia una stessa scelta per la democrazia e il rinnovamento della società», partecipano Antonio Montessoro, Massimo D'Alena, Pietro Ingrassia.  
**TERRAZZA SUL MARE** (ore 20,30) - «Insieme ballando» con l'orchestra Nuova Romagna.  
**PALASPORT** (ore 21) - Spettacolo musicale con «I Matia Bazar» e «La Strana Idea».  
**PIAZZA GRANDE** (ore 21) - Recital di Gigliola Negri.  
**TEATRO B** (ore 21) - Esibizione di ginnastica artistica (nella foto) e spettacolo musicale del gruppo Gustrow (RDT).  
**AUDITORIUM** (ore 21) - Concerto del pianista Massimo Damerini. In programma musiche di Chopin e Liszt.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 21) - Serata dedicata a Charlie Chaplin verranno proiettati i film «Il monello» e «L'emigrante».

### 3 settembre domenica



**CAMOGGI** (ore 16) - Nel porticciolo prove aperte di «Moby Dick», regia di Mario Ricci.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 16) - Concerto dei giovani musicisti della «Orchestra Nova» di Rapallo.  
**TEATRO B** (ore 16) - Doppia simultanea di giochi con grandi maestri internazionali.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 17,30) - Dibattito «Realtà e miti del '68 alla luce della crisi di oggi». Partecipano G. Chiaromonte, F. Adornato, A. Asoi Rossa, L. Magri, M.T. Massari, P. Vittorelli.  
**TEATRO C** (ore 18) - La cooperativa culturale Spazio Aperto presenta «Il baraccone delle meraviglie».  
**SPAZIO CINEMA** (ore 18,30) - «Cinema veicolo di informazione e ideologia». L'Italia tra le due guerre, rassegna di cinegiornali Luce.  
**TERRAZZA SUL MARE** (ore 20,30) - «Insieme ballando» con l'orchestra Nuova Romagna.  
**PALASPORT** (ore 21) - Concerto di «Musica nova» di Eugenio Bennato (nella foto).  
**PIAZZA GRANDE** (ore 21) - Concerto di musica popolare irlandese del complesso Whiky Trau.  
**TEATRO C** (ore 21) - «80 della nascita di Bertolt Brecht». La cooperativa Gruteater di Terni presenta «L'eccezione e la regola». Regia di Benno Besson, realizzata con la collaborazione del Consiglio di Fabbrica delle Acquerie di Terni e dalla Regione Umbria.  
**TEATRO B** (ore 21) - Recital di Renato Rascel e Giuditta Saltarini.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 21) - «Cinema e emigrazione». «Il cammino della speranza» di Pietro Germi.

### 4 settembre lunedì

**AUDITORIUM** (ore 15) - Laboratorio jazz con Enrico Rava.  
**CAMOGGI** (ore 16) - Nel porticciolo prove aperte di «Moby Dick», regia di Mario Ricci.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 17) - Dibattito su «Agricoltura in Italia e in Europa». Partecipano E. Macaluso per il PCI e F. Fabbri per il PSI.  
**TEATRO B** (ore 18) - «Il Settecento» esperienze regionali di ricerca sulla musica e cultura popolare a cura dell'Istituto Ernesto De Martino. Incontro con i ricercatori.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 18,30) - «Cinema veicolo di informazione e ideologia». L'Italia tra le due guerre, rassegna di cinegiornali Luce.  
**TERRAZZA SUL MARE** (ore 20,30) - «Insieme ballando» con l'orchestra di Gino Gazzarini.  
**PALASPORT** (ore 21) - «80 della nascita di Bertolt Brecht». L'Archer Theatral de Louvain-La-Neuve, in coproduzione con il Theatre National de Chaillot e il Festival di Avignone, presenta «Il cerchio di gesso del Caucaso» (nella foto) regia di Benno Besson, musiche di Paul Dessau.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 21) - Tombola gigante condotta da Giorgio Albertazzi.  
**TEATRO B** (ore 21) - Spettacolo con le mondine di Trino Vercellese, Ivan della Mea, Mimmo e Sandra Romaneli, Stefano Ricatti.



**AUDITORIUM** (ore 21) - Concerto del Filarmonico sinfonico abruzzese diretto da Vittorio Antonietti. Il programma musicale di Schubert, Mozart e Rossini.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 21) - «Cinema e emigrazione». «Rocco e i suoi fratelli» di Visconti.

### 5 settembre martedì

**ALBARO** (ore 10,30) - Alle piscine inizio del torneo internazionale di pallanuoto. Partecipano: Vasas, di Budapest; Dinamo, di Mosca; Kotor, di Cattaro; Pro Recco e Nervi.  
**SPAZIO ANIMAZIONE** (ore 15) - Animazione per i ragazzi a cura della cooperativa culturale «Spazio aperto».  
**AUDITORIUM** (ore 15) - Laboratorio jazz con Enrico Rava.  
**CAMOGGI** (ore 16) - Nel porticciolo prove aperte di «Moby Dick», Regia di Mario Ricci.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 17,30) - «Rinnovo dei contratti, crisi economica, società civile». Intervista a Luciano Lama.  
**TEATRO B** (ore 18) - «Il Meridione» esperienze regionali di ricerca sulla musica e sulla cultura popolare a cura dell'Istituto Ernesto De Martino. Incontro con i ricercatori.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 18,30) - «Cinema veicolo di informazione e ideologia». L'Italia tra le due guerre, rassegna di cinegiornali Luce.

**TERRAZZA SUL MARE** (ore 20,30) - «Insieme ballando» con l'orchestra O-phasis e tombola gigante condotta da Tullio Solenzini.  
**PALASPORT** (ore 21) - Recital di Eugenio Finardi e Lucio Fabbri.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 21) - La compagnia del Collettivo di Parma presenta «Gareantua», regia di Bogdan Jerkovic.  
**TEATRO B** (ore 21) - Spettacolo del gruppo operaio «E' Zezi» di Pomi gliano d'Arco con i poeti improvvisatori E. Romanelli, V. Vincenti e il gruppo di Marandola.  
**AUDITORIUM** (ore 21) - Concerto jazz Italian all stars con Franco Cerri, Gil Cuppini, Gianni Basso, Sergio Fanni, Guido Manusardi, Marco Ratti.  
**TEATRO C** (ore 21) - Dibattito su «Mondo cattolico e società di massa». Partecipano P. Brezzi, U. Cerioni, L. Covatta, M. di Giacomo tonio.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 21) - «Cinema e emigrazione». «Romanzo popolare» di Monicelli.  
**ALBARO** (ore 21) - Alle piscine prosegue il torneo internazionale di pallanuoto.

### 6 settembre mercoledì

**ALBARO** (ore 10,30) - Alle piscine prosegue il torneo internazionale di pallanuoto.  
**SPAZIO ANIMAZIONE** (ore 15) - Animazione per i ragazzi a cura della cooperativa culturale «Spazio aperto».  
**AUDITORIUM** (ore 15) - Laboratorio jazz con Enrico Rava.  
**CAMOGGI** (ore 16) - Nel porticciolo prove aperte di «Moby Dick». Regia di Mario Ricci.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 17,30) - «Trent'anni dopo la Costituzione repubblicana punto di riferimento delle masse e delle istituzioni nella lotta per la trasformazione del Paese». Partecipano Alessandro Natta e Nicola Jotti.  
**TEATRO B** (ore 18) - La Libreria esperienze regionali di ricerca sulla musica e sulla cultura popolare, a cura dell'ARCI regionale ligure. Incontro con i ricercatori.  
**TEATRO C** (ore 18) - Il Teatro del Tamburo presenta «Chico e Ram».  
**CENTRO MUSICA, SCIENZA E INDUSTRIA** (ore 18,30) - «Il rapporto tra musica e scienza», conferenza di Bernardino Fantini, Giambattista Cerace e Fausto Razzi.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 18,30) - «Cinema veicolo di informazione e ideologia». L'Italia tra le due guerre, rassegna di cinegiornali Luce.

**TERRAZZA SUL MARE** (ore 20,30) - «Insieme ballando» con l'orchestra «I poeti».  
**PALASPORT** (ore 21) - Balletto folk o ristico nazionale della Bielorussia.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 21) - Canzoni del carnevale veneziano de «Los Olmarenos».  
**TEATRO B** (ore 21) - Spettacolo con Tralalari genovesi, presentati da Edward Neill. Gruppi popolari del Piemonte presentati da Franco Cerri.  
**TEATRO C** (ore 21) - «Eurocomunismo» quale socialismo per l'Europa occidentale». «Sezze per il PCI». P. Luzzi per il Psi. H. Bunn, sindaco per il Psi svizzero, Azzate per il PC spagnolo e un dirigente del Partito Comunista Francese dialogano con i corrispondenti in Italia dei principali quotidiani europei.  
**AUDITORIUM** (ore 21) - Concerto ne «I solisti aquilani». Musiche di Renzo Guavero, Razzi, Bissotti, Gentilucci, Lombardi e Maria. Si assicura un incontro con alcuni degli autori.  
**ALBARO** (ore 21) - Alle piscine prosegue il torneo internazionale di pallanuoto.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 21) - «Cinema ed emigrazione». «Le nozze di Schirin» di H. Sanders.

### 7 settembre giovedì

**SPAZIO ANIMAZIONE** (ore 15) - Animazione per i ragazzi a cura della cooperativa culturale «Spazio aperto».  
**CAMOGGI** (ore 16) - Nel porticciolo prove aperte di «Moby Dick». Regia di Mario Ricci.  
**PIAZZA GRANDE** (ore 17,30) - Dibattito su «Venezia e i ferraresi». Partecipano Tortorella, L. Basso, R. La Valle, E. Sangunetti.  
**AUDITORIUM** (ore 17,30) - Dibattito internazionale sulla «Partecipazione della classe operaia alla gestione delle imprese». Esperienze a confronto. Per il PCI partecipa G. Napoli. Intervista con M. Buza per il sindacato argentino e I. Vertes, segretario del PC spagnolo.  
**CENTRO MUSICA, SCIENZA E INDUSTRIA** (ore 18) - Conferenza di Mario Basso, dell'Università di Bologna sulla storia della musica «e» macchina».  
**TEATRO C** (ore 18) - Spettacolo della cooperativa culturale «Stregatto».  
**TERRAZZA SUL MARE** (ore 20,30) - «Insieme ballando» con l'orchestra «Mario e i saggi».  
**SPAZIO CINEMA** (ore 20,30) - «Cinema e emigrazione». «Pace e cioccolata» di Brusati.  
**PALASPORT** (ore 21) - Concerto jazz con Lester Bowie quintet, Art Ensemble of Chicago e Enrico Rava quintet.

**PIAZZA GRANDE** (ore 21) - Tombola gigante condotta da Lino Castellanovo e Matteo Pacioni.  
**TEATRO B** (ore 21) - Parata del carnevale porticciolo di Lino Castellanovo.  
**TEATRO C** (ore 21) - Dibattito su «Ente totale e partecipazione» a cura del gruppo operaio «E' Zezi» di Pomi gliano. Partecipano Mario Lodi e gli assessori alla PI dei Comuni di Bologna, Milano, Modena, Pistoia, Torino, Venezia e Genova.  
**AUDITORIUM** (ore 21) - «80 della nascita di Bertolt Brecht». Recital del Teatro Nazionale di Weimar (RDT).  
**ALBARO** (ore 21) - Alle piscine conclude il torneo internazionale di pallanuoto.  
**CENTRO MUSICA, SCIENZA E INDUSTRIA** (ore 21,30) - Tavola rotonda su «Cultura e razionalità nella musica e nella scienza». Incontro con Carlo Bernardini, Salvatore Bisogni, Enrico Chiarini, Franco Cerri, De Martino, Giuliano Tocci, di Francia, Bernardino Fantini, Giacomo Marzoni, Luigi Pestalozza, Luciano Lombardi e Alessandro Sbordani.  
**SPAZIO CINEMA** (ore 21) - «Tutte le domeniche mattina» di Tuzzi, con D. Modugno e S. Endrigo.